

# Istituto Comprensivo Comacchio

Via Fattibello,4

44022 -COMACCHIO- (FE)

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

**ADEGUAMENTO A.S. 2018/2019**



*“ La scuola è il nostro passaporto per il futuro,  
poiché il domani appartiene a coloro che oggi si  
preparano ad affrontarlo”*



## **INDICE**

|  |              |
|--|--------------|
| <b>Premessa</b>  | <b>6</b>     |
| <b>Priorità, traguardi ed obiettivi</b>  | <b>7-8</b>   |
| <b>Proposte e pareri provenienti dal Territorio e dall'Utenza</b>  | <b>9</b>     |
| <b>Piano di miglioramento</b>  | <b>10</b>    |
| <b>COMPOSIZIONE DEL GRUPPO CHE SEGUE LA PROGETTAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO</b>   | <b>10</b>    |
| <b>PRIMA SEZIONE (compilato sulla base delle informazioni contenute nel RAV)</b>   | <b>11</b>    |
| <b>IDEE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO</b>   | <b>16</b>    |
| <b>SECONDA SEZIONE- PROGETTI per l'ampliamento dell'offerta formativa</b>  | <b>17</b>    |
| <b>TERZA SEZIONE- ANALISI DEGLI ESITI scheda di valutazione progetti PTOF</b>  | <b>35</b>    |
| <b>QUARTA SEZIONE- COSTI</b>   | <b>38</b>    |
| <b>Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15</b>   | <b>40</b>    |
| <b>Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno</b>  | <b>41</b>    |
| <b>Fabbisogno di organico di posti di potenziamento</b>  | <b>44</b>    |
| <b>Fabbisogno di organico di personale ATA nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015</b> | <b>38 44</b> |
| <b>Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge</b>  | <b>45</b>    |
| <b>Scelte di gestione e di organizzazione</b>  | <b>47</b>    |
| <b>Insegnamento lingua inglese nella Scuola Primaria</b>   | <b>47</b>    |
| <b>Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale</b>  | <b>48</b>    |
| <b>Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche</b>   | <b>49</b>    |
| <b>Piano formazione insegnanti</b>   | <b>49</b>    |

## Istituto Comprensivo Comacchio

Tel. 0533-310421 - Fax 0533-310420

E-mail: feic82100e@istruzione.it

# VI PRESENTIAMO LA NOSTRA SCUOLA

**Anno scolastico 2018/2019**

**Scuola Infanzia**

Comacchio

Tel. 0533/310492

**Scuola Primaria**

Comacchio

Tel. 0533/310421

**Scuola Primaria**

San Giuseppe

Tel. 0533/381786

**Scuola Secondaria di I Grado**

Comacchio

Tel. 0533-312574

**LA SCUOLA** promuove il pieno sviluppo della persona, mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, educa alla convivenza civile e alla cittadinanza, valorizzando identità e radici culturali diverse.

**I BAMBINI e I RAGAZZI** sono al centro del percorso formativo, come soggetti attivi e costruttori delle proprie competenze e della propria identità.

#### **IL CONTESTO**

Inteso come ambiente educativo che valorizza le esperienze, il clima relazionale, l'apprendimento e si integra con le offerte formative del territorio.

#### **PROGETTI**

L'Istituto Comprensivo di Comacchio promuove attività educative in collaborazione con Enti esterni, al fine di ampliare ed arricchire le opportunità culturali dei bambini e dei ragazzi: progetti di educazione motoria e di musica, rassegne e laboratori teatrali, attività di educazione alimentare ed ambientale, attività sportive.

## **Il lavoro dei docenti**

### **Programmazione**

A livello di Istituto vengono concordati le linee generali dei contenuti e gli obiettivi disciplinari quadrimestrali desunti dal curriculum verticale. Per alcuni obiettivi si definiscono percorsi operativi comuni, il cui conseguimento viene verificato attraverso la somministrazione di prove scelte collegialmente.

A livello di modulo/sezione/classe si integrano e personalizzano i percorsi formativi, adeguandoli al contesto di insegnamento/apprendimento.

### **Valutazione**

Intesa come momento formativo che interviene sul processo d'apprendimento del bambino, attraverso un costante adeguamento del progetto educativo-didattico.

Attraverso la consegna del documento di valutazione, vengono comunicati alle famiglie i livelli di apprendimento raggiunti nelle singole discipline.

La valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica, secondo la normativa attuale, non viene espressa con il voto, ma attraverso un giudizio.

## **Personale Ata ed educativo**

Il personale Ata e gli educatori comunali collaborano attivamente con i docenti e con la dirigenza al fine di creare un ambiente di lavoro e di apprendimento armoniosi.

## **Istituto Comprensivo di Comacchio**

Via Fattibello, 4

Tel. 0533-310421 – Fax 0533-310420

Email: [feic82100e@istruzione.it](mailto:feic82100e@istruzione.it)

Dirigente Scolastico

Dott.ssa Roberta Monti

(riceve previo appuntamento)

Direttore dei Servizi Generali ed

Amministrativi: Caterina Mazzoni

Orario al pubblico Ufficio di Segreteria:

- DAL LUNEDI' AL VENERDI' dalle ore 08:00 alle ore 08:30 ( solo Docenti e ATA)
- DAL LUNEDI' AL VENERDI' dalle ore 10:50 alle ore 12:50 ( Docenti, ATA e Pubblico)
- GIOVEDI' dalle ore 14:00 alle ore 16:00 (Docenti, ATA e Pubblico)

## Premessa

La Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e innovazione.

L'ordinamento scolastico tutela la libertà di insegnamento ed è centrato sull'autonomia funzionale delle scuole. Le scuole sono chiamate a elaborare il proprio curriculum esercitando così una parte decisiva dell'autonomia che la Repubblica attribuisce loro. Il curriculum di Istituto è l'espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Le comunità scolastiche rappresentano un presidio alla vita democratica e civile perché fa di ogni scuola un luogo aperto alle famiglie e ad ogni componente della società.

La scuola formatrice di cittadini italiani che siano anche cittadini dell'Europa e del mondo.

- Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto Comprensivo di Comacchio, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 22/11/2018;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'Istituto nella seduta del \_\_\_\_\_;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e approvato dal Collegio dei Docenti in data /11/2017;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e sul sito dell'Istituto all'indirizzo [www.iccomacchio.it](http://www.iccomacchio.it);
- **il presente Piano dell'Offerta Formativa Triennale è rivedibile e riorganizzabile annualmente, sulla base dei risultati ottenuti, del riscontro presso l'utenza e dei suggerimenti forniti dalla Comunità Scolastica.**

## Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuto nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: feic82100e@istruzione.it.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo e Obiettivi di Processo.

|                  | AREA DI MIGLIORAMENTO                          | AZIONI  | TRAGUARDI  |
|------------------|--|---|--|
| <b>PRIORITA'</b> | Risultati nelle prove standardizzate nazionali | a) Chiarire il concetto di "varianza" tra le Classi e ridurre l'incidenza nelle Classi<br><br>b) Migliorare i risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali, con particolare attenzione per la Matematica                    | a) Monitorare con attenzione il processo di formazione delle Classi per ridimensionare l'effetto della varianza tra classi nelle Prove standard<br><br>b) Elaborare e consolidare il Curricolo Verticale delle discipline, migliorando in continuità gli apprendimenti e le performances sulle prove |
|                  | Competenza chiave e di cittadinanza            | a) Strutturare degli obiettivi relativi alle competenze chiave e di cittadinanza condivisi<br><br>b) Migliorare la progettualità relativa alle competenze chiave e di cittadinanza, anche in collaborazione con il Territorio | a) Creare strumenti di valutazione che possano misurare le competenze chiave e di cittadinanza all'interno delle aree disciplinari<br><br>b) Trasmettere agli alunni l'importanza che un comportamento civicamente corretto riveste per l'individuo e per la società                                 |

|                              | AREA DI PROCESSO  | DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO  |
|------------------------------|---|--|
| <b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b> | Curricolo, progettazione e valutazione                    | Implementazione e condivisione del curricolo verticale per competenze e unità di apprendimento, comprensivo di Progettazione d'Istituto. Condivisione degli strumenti di valutazione delle aree disciplinari, del comportamento e delle competenze di Cittadinanza e Costituzione. |
|                              | Inclusione e differenziazione                             | Prevenire gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo nella scuola secondaria di primo grado.<br><br>Progettare percorsi di inclusione , di potenziamento e prevenzione del disagio e della dispersione scolastica.   |
|                              | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | Promuovere la partecipazione delle famiglie attraverso la collaborazione con Enti esterni.<br><br>Rendere trasparente la comunicazione con le famiglie, attraverso gli impegni istituzionali, nel rispetto dei reciproci ruoli definiti del P. d. C.                               |

Le motivazioni della scelta effettuata in termini di Priorità, Azioni e Traguardi sul lungo periodo sono le seguenti: tutte le priorità individuate possono essere ricondotte nello stesso ambito del potenziamento delle caratteristiche individuali di ciascuno.

Secondo le parole della Dirigente Scolastica Reggente Dott.ssa Roberta Monti: *"La Scuola, in questa società odierna così mutevole e veloce, s'impegna nella comunicazione, nella gestione delle risorse umane, nella progettazione didattica curricolare ed extracurricolare, nella formazione del personale, nell'inclusione di tutti i soggetti, nella gestione dei rapporti con gli Enti e le Società coinvolte nel processo educativo in atto[...] il nostro impegno è quello di nutrire i nostri bambini e studenti proprio attraverso queste idee, non dimenticando lo sviluppo armonico della personalità di ciascuno e della propria creatività ed unicità"*.

Le motivazioni relative alla scelta effettuata degli Obiettivi di Processo sono le seguenti.

Il curricolo verticale consentirebbe di rafforzare l'identità dell'Istituto Comprensivo, ampliando la condivisione delle metodologie e degli obiettivi non più limitati al singolo segmento scolastico ma a tutto il percorso del Primo Ciclo d'Istruzione.

Questo inevitabilmente richiede un adeguamento degli strumenti di valutazione che devono essere condivisi da tutti i gradi scolastici e progettati in un'ottica di continuità.

Al fine di migliorare il coinvolgimento delle famiglie e restituire alla Scuola la sua valenza culturale e formativa, è utile potenziare le attività che vedono le famiglie protagoniste al fianco dei loro figli e della Scuola stessa.



## **Proposte e pareri provenienti dal Territorio e dall'Utenza**

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati. Il contatto di riferimento è l'Amministrazione Comunale di Comacchio con la quale si collabora in modo continuativo e proficuo ormai da anni, unitamente ad alcuni enti esterni radicati sul territorio: ANPI Comacchio, ANPI Ferrara, COOP Estense, Cooperativa "Girogirotondo" Comacchio, Ausl Sud-est, Forze dell'Ordine, FAB-LAB Spazio Marconi, associazioni di volontariato (AVIS, Protezione Civile), ONLUS.

Nel corso di tali contatti, sono state formulate proposte riguardanti in particolare le aree della cittadinanza attiva, della responsabilizzazione dell'utenza, del miglioramento delle collaborazioni istituzionali e del coinvolgimento delle famiglie nel rapporto Scuola- Territorio.

Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola è vincolata, è stato deciso di integrare le azioni dei soggetti del Territorio con le attività già in essere nell'Istituzione Scolastica, in termini di progettazione, implementazione e diffusione dei risultati sull'utenza.

## Piano di miglioramento

### COMPOSIZIONE DEL GRUPPO CHE SEGUE LA PROGETTAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

RESPONSABILE DEL PIANO: DIRIGENTE SCOLASTICO DOTT.SSA ROBERTA MONTI

| Nome e cognome                              | Ruolo nell'organizzazione scolastica                                   | Ruolo nel team di miglioramento   |
|---|--|---|
| ROBERTA MONTI                               | DIRIGENTE SCOLASTICO   | DEFINIZIONE DELLE LINEE D'INDIRIZZO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO<br>SUPERVISIONE NELLO SVOLGIMENTO DEL LAVORO |
| ROBERTA AGOSTINI<br>STEFANO GUIDOBONI       | DOCENTE VICARIO E DOCENTE DELLA SCUOLA PRIMARIA                        | REDATTORE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO  |
| GIUSEPPE BONAMICO                           | SECONDO COLLABORATORE E DOCENTE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO     | REDATTORE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO  |
| GIORGIA BIOLCATI RINALDI E<br>MARCELLA URSO | DOCENTE DI SCUOLA PRIMARIA   | REDATTORE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO  |
| AURORA VULLO E CECILIA SCARPA               | DOCENTE DI SCUOLA PRIMARIA   | REDATTORE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO  |
| CECILIA CINTI                               | DOCENTE DI SCUOLA PRIMARIA   | REDATTORE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO  |
| DANIELE MANZALI                             | DOCENTE DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE<br>PRIMO GRADO<br>ANIMATORE DIGITALE | REFERENTE PROGETTI PND  |
| CATERINA MAZZONI                            | DSGA   | DIRIGENTE SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI   |

I nominativi dei Referenti delle singole Aree di Miglioramento saranno individuati a cura del Dirigente all'inizio di ogni Anno Scolastico.

## PRIMA SEZIONE

(Compilato sulla base delle informazioni contenute nel RAV)

| Scenario di riferimento   |  |
|---|--|
| Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento | <p>L'Istituto Comprensivo di Comacchio nasce nel 2013 a seguito della normativa vigente riguardo il dimensionamento ed è composto dalla scuola dell'Infanzia di Comacchio, dalle scuole primarie di Comacchio e S. Giuseppe e dell'Istituto secondario di primo grado di Comacchio, già intitolato allo studioso locale Alessandro Zappata, ad "<b>INDIRIZZO MUSICALE</b>".</p> <p>Gli insegnamenti relativi all'indirizzo musicale ( con gli strumenti di <b>flauto, violino, chitarra, pianoforte</b>) definiti con opzione triennale si articolano settimanalmente su due ore pomeridiane, in due momenti differenziati :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- con attività di produzione di gruppo (musica d'insieme)</li><li>- lezioni teorico/pratiche ( individuali o a piccoli gruppi)</li></ul> <p>La <b>mission</b> del nostro Istituto Comprensivo è: <i>Dentro la scuola, il mondo!</i></p> <p>Le scelte di miglioramento risultano coerenti con le indicazioni fornite dalla stesura e dall'analisi del Rapporto di Autovalutazione.</p> |
| Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita                           | <p>Il contesto socio- economico medio-basso e l'elevata percentuale di famiglie impiegate nel settore terziario e nella stagionalità tendono a configurare la Scuola come "non indispensabile".</p> <p>Lo studio non è percepito come un'opportunità di crescita personale ed economica per gli alunni, se non alla Scuola Primaria.</p> <p>La maggioranza degli allievi consegue il diploma all'Esame di Stato a conclusione del Primo Ciclo, ma a questo non corrisponde un percorso sempre lineare e completo alla Secondaria di Secondo Grado.</p> <p>È percezione diffusa sul territorio ( non limitatamente al presente Istituto) che le eccellenze, per essere valorizzate, debbano "studiare in città"; nonostante le attività di Orientamento e i numerosi indirizzi scolastici presenti nel territorio, le scuole superiori vicinali non sono ancora percepite come ottimizzanti.</p>  |
|   |  |

L'organizzazione scolastica

## ANAGRAFE STUDENTI

### SCUOLA INFANZIA: Alunni

| PLESSO    | TOTALE ALUNNI |
|-----------|---------------|
| Comacchio | 89            |

### SCUOLA PRIMARIA: Alunni

| PLESSO                   | TOTALE ALUNNI |
|--------------------------|---------------|
| Comacchio e San Giuseppe | 501           |

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Alunni

| PLESSO                    | TOTALE ALUNNI |
|---------------------------|---------------|
| Comacchio<br>"A. Zappata" | 256           |

### NUMERO DI CLASSI PRESENTI

|  | INFANZIA      | PRIMARIA         | SECONDARIA<br>DI PRIMO<br>GRADO |
|--|---------------|------------------|---------------------------------|
| CLASSI I<br>(o sezioni<br>se scuola<br>infanzia) | 4             | 5                | 4                               |
| CLASSI II  |               | 4                | 4                               |
| CLASSI III                                       |               | 4                | 4                               |
| CLASSI IV  |               | 6                |                                 |
| CLASSI V   |               | 6                |                                 |
| <b>Totale</b>                                    | <b>Sez. 4</b> | <b>Classi 25</b> | <b>Classi 12</b>                |

**NUMERO DI STUDENTI ISCRITTI A INIZIO ANNO SCOLASTICO**

|  | <b>INFANZIA</b> | <b>PRIMARIA</b> | <b>SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b> |
|--|-----------------|-----------------|----------------------------------|
| CLASSI I<br>(o sezioni se scuola infanzia) | 89              | 85              | 90                               |
| CLASSI II                                  |                 | 84              | 72                               |
| CLASSI III                                 |                 | 91              | 94                               |
| CLASSI IV                                  |                 | 115             |                                  |
| CLASSI V                                   |                 | 126             |                                  |
| <b>Totale</b>                              | <b>89</b>       | <b>501</b>      | <b>256</b>                       |

**TOTALE ALUNNI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO:**

Per migliorare la **collaborazione** tra l'Istituzione Scolastica e l'utenza (alunni e famiglie) la Scuola procede secondo le seguenti modalità:

- Colloqui individuali, se richiesti;
- Colloqui generali bimensili;
- Comunicazioni ufficiali scritte, diffuse anche attraverso il Registro Elettronico;
- Diffusione delle informazioni attraverso il Sito della Scuola e in collaborazione con gli organi di informazione presenti sul territorio (anche con l'ausilio delle tecnologie digitali).

La **condivisione metodologica** e **didattica** avviene attraverso i seguenti canali:

- Collegio dei Docenti;
- Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione;

|  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riunioni di Dipartimento;</li> <li>• Riunioni per classi parallele;</li> <li>• Riunioni in continuità Infanzia-Primaria-Secondaria.</li> </ul> <p>Le <b>finalità</b> principali della nostra Scuola sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere percorsi educativi, strumenti formativi e culturali che sviluppino l'identità personale dei nostri allievi</li> <li>• realizzare un sistema inclusivo di arricchimento attraverso le diversità di ciascuno</li> <li>• favorire il processo di insegnamento/apprendimento anche grazie all'introduzione di nuove metodologie e tecnologie</li> <li>• personalizzare gli itinerari formativi attraverso la progettualità della scuola e l'integrazione con il territorio sollecitando le potenzialità di ogni studente –</li> <li>• adottare tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo, l'autonomia e la consapevolezza</li> <li>• prevenire il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica orientando e motivando in itinere lo studente per compensare i deficit sociali, affettivi e cognitivi</li> <li>• assicurare l'integrazione di qualità degli alunni diversamente abili.</li> </ul> |
|--|--|

|                                 |  |
|---------------------------------|--|
| <p><b>Il lavoro in aula</b></p> | <p>Il processo di insegnamento-apprendimento attiva una collaborazione tra l'insegnante, che possiede solide conoscenze disciplinari, psico-pedagogiche, comunicativo - relazionali ed organizzative, e l'alunno, il quale fa emergere le abilità già acquisite, esplicita le capacità potenziali e il proprio stile cognitivo, attraverso la relazione educativa e tutte le opportunità didattiche, utili a facilitare il percorso verso l'autonomia culturale personale e la capacità decisionale di ogni preadolescente.</p> <p>L'apprendimento è quindi strettamente interrelato all'insegnamento: aspetti cognitivi, metacognitivi (imparare ad imparare), affettivo - relazionali, operativo - esperienziali, sono da considerare complementari.</p> <p>L'interazione insegnante- alunno- classe è rilevante da sempre, poiché il semplice "trasferimento di conoscenze" non soddisfa né sul piano didattico né su quello relazionale e formativo.</p> <p>Pertanto le discipline vengono orientate verso una triplice dimensione educativo - culturale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Conoscenze</b>, intese come consapevolezza delle informazioni acquisite;</li> <li>• <b>Operatività</b>, intesa come impiego delle conoscenze in situazione pratica;</li> <li>• <b>Competenze</b>, intese come capacità di affrontare nuove sfide educative, impiegando conoscenze e procedure acquisite in nuovi contesti di esperienza;</li> <li>• <b>Cittadinanza</b> come accettazione di sé, di un sistema di valori di riferimento e di comportamenti coerenti con essi.</li> </ul> |
|---------------------------------|--|

## **IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO**

(elaborate sulla base della compilazione del Rapporto di Autovalutazione disponibile su "Scuola in chiaro" e sul sito dell'Istituto [www.iccomacchio.it](http://www.iccomacchio.it))

### **CRITERI DI RIFERIMENTO PER LA STESURA DEI PROGETTI**

#### ***CRITERI QUANTITATIVI***

- Coinvolgimento di più classi o gruppi di alunni
- Coinvolgimento delle famiglie e della cittadinanza e disseminazione (diffusione dei risultati e delle informazioni)
- Coinvolgimento e collaborazioni con enti del III settore del territorio
- Coinvolgimento di alunni richiedenti maggiori stimoli e motivazioni allo studio
- Inclusione di alunni caratterizzati da particolari fragilità/ situazioni di svantaggio (bisogni educativi speciali, difficoltà di apprendimento, disabilità, disagio sociale...)
- ampliamento dell'offerta formativa in termini di apertura della scuola oltre l'orario scolastico

#### ***CRITERI QUALITATIVI***

- innovatività e originalità della proposta progettuale
- innovatività e qualità pedagogica (in termini di metodologie e strumenti)
- corrispondenza con gli obiettivi del curricolo verticale e le competenze chiave per l'apprendimento sulle quali si articola il curricolo (indicare quali competenze e quali obiettivi del curricolo il progetto intende sviluppare)
- coerenza con le priorità espresse nel RAV (indicare quale/i priorità e traguardo/i previsti dal RAV si intende sviluppare – riferimento a pag. 109-110 del documento)
- trasferibilità dell'esperienza



## SECONDA SEZIONE

### PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le quattro Macro Aree sono state desunte dal PTOF

#### 1- MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

##### TITOLO "IMPARIAMO AD IMPARARE"

Progetti per il miglioramento degli apprendimenti

##### DECLINAZIONE IN MICRO PROGETTI

"Insieme è facile!... Dire, fare, studiare" (primaria)

"Potenzia-mente. Italiano e matematica verso le Prove Invalsi" (primaria cl. II<sup>^</sup> e V<sup>^</sup>)

"Potenziamento alunni DSA" (primaria)

"Potenziamento/consolidamento di matematica" (primaria cl. IV<sup>^</sup>)

"Screening" (primaria cl. I<sup>^</sup> e II<sup>^</sup>)

"Istruzione domiciliare per Alex" (primaria)

"Alfabetizzazione lingua italiana per alunni stranieri" (primaria e secondaria di I grado)

"Certificazione Cambridge" (primaria e secondaria di I grado)

"Potenzia-mente. Laboratori didattici per alunni con certificazione DSA" (secondaria di I grado)

##### "PONTI SONORI"

- Propedeutica musicale (Concerto di Natale) (primaria e secondaria)
- Canto corale (primaria)
- Musical "Nati per danzare" (primaria e secondaria)

##### "TORNEI INTERSCOLASTICI": (secondaria)

- Calcio a 11
- Pallavolo
- Pallatamburello
- Meeting atletica leggera
- Corsa campestre

“MANIFESTAZIONI E PROGETTI SPORTIVI”:

- Campionati Sportivi Studenteschi
- Volley S3 (primaria, secondaria di I grado)
- Orienteering culturale

“ATTIVITA' SPORTIVE SCOLASTICHE”:

- Lezioni di atletica leggera
- Torneo minivolley
- Centro Sportivo Scolastico
- Lezioni di beach volley e beach tennis

**Attività e/o progetti con altri enti:**

“Consolidamento PEI con educatori” (tutti gli ordini di scuola)

“In vacanza nel tempo con Geronimo Stilton” (primaria)

“Io gioco, mi muovo e scopro” (infanzia, primaria 1<sup>^</sup>- 2<sup>^</sup>)

“Uno sport per amico” (infanzia, primaria III<sup>^</sup>, IV<sup>^</sup>, V<sup>^</sup>)

“In bibliobus per isole, torri e città 2018” (infanzia)

“Stagione teatrale 2018/2019” (primaria, secondaria)

PREMESSA

Il miglioramento degli Apprendimenti Scolastici risulta essere la priorità dell'Istituto Comprensivo di Comacchio.

I progetti inseriti in questa macro area sono volti ad ampliare le conoscenze degli allievi, perfezionando il metodo di studio, fino a renderlo più organico e produttivo.

Alcuni progetti nascono con l'obiettivo di valorizzare le eccellenze e le individualità e di potenziarle e consolidarle in tutti gli alunni, altri con l'obiettivo di favorire l'inclusione di alunni in situazione di svantaggio.

Nel realizzare le attività progettuali si prediligono il lavoro di gruppo, le forme ludiche e laboratoriali, con il fine di creare un gruppo di lavoro speciale in cui la fiducia, l'accettazione, la collaborazione, la voglia di mettersi in gioco, la spontaneità e l'entusiasmo sono facilitati ed aperti a tutti e sostengono la motivazione all'apprendimento e allo studio.

Tutto ciò nell'ottica della competenza dell' *Imparare a imparare*: “Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che di gruppo”.

## 2- INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

### TITOLO "APRIAMOCI AL MONDO"

Progetti di integrazione con il territorio

#### DECLINAZIONE IN MICRO PROGETTI

"SempliceMenteInsieme" (infanzia)

"Carnevale sull'acqua" (infanzia)

"Fatti...Bello che sfiliamo" (primaria)

"Tutta un'altra storia" (primaria)

"Orto in condotta" (primaria)

"Festival della cultura tecnica: open music" (primaria, secondaria)

"ROBO-COD. Coding e robotica didattica" (infanzia, primaria, secondaria di I grado)

"Discover Comacchio 2019" (primaria, secondaria di I grado)

"Gli itinerari delle valli: tutela e sviluppo del patrimonio locale e opportunità di sviluppo"  
(primaria, secondaria di I grado)

"Uscite nel territorio" (infanzia, primaria, secondaria di I grado)

#### **Attività e/o progetti con altri enti:**

"Cadf. La fabbrica dell'acqua" (primaria)

"Clara. Pianeta Clara" (primaria)

"Coop alleanza 3.0 impariamo sul campo" (primaria)

"Pedibus" (primaria)

"Protezione Civile" (primaria)

"Impariamo con i pescatori. L'oro azzurro" (primaria, secondaria di I grado)

"AVIS. Il senso del dono"(primaria, secondaria di I grado)

"Legambiente" (secondaria).

## PREMESSA

Vivendo in un contesto particolarmente ricco dal punto di vista storico e ambientale, il nostro Istituto Comprensivo non può prescindere da una piena integrazione con il territorio.

I progetti presenti in questa macro area hanno lo scopo di rendere sempre più la scuola “aperta” alla realtà circostante, nel senso di scoprire le peculiarità del territorio, di collaborare con gli enti territoriali esterni, di coinvolgere le famiglie degli alunni nella conoscenza dell’ambiente, di utilizzare le nuove tecnologie multimediali e le lingue straniere, come strumento di esplorazione del mondo e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

Oltre a competenze specifiche disciplinari, questi progetti mirano alla competenza digitale: “la competenza digitale consiste nel sapere utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell’informazione per il lavoro, il tempo libero, la comunicazione” e ad una consapevolezza del contesto in cui si vive per poterne cogliere al meglio le opportunità.

### 3- CITTADINANZA E INCLUSIONE

#### TITOLO: "ATTIVI ED INCLUSIVI"

Progetti di cittadinanza e inclusione

#### DECLINAZIONE IN MICRO PROGETTI

"Un logo, una scuola, una città" (Concorso per il logo dell'I.C. Comacchio). "Canzone per te" Evento in ricordo della Preside Carli. (infanzia, primaria, secondaria di I grado)

"Tutti i gusti sono giusti" (primaria, secondaria di I grado)

"Non uno di meno" (primaria, secondaria di I grado)

"Dispersione ed abbandono scolastico: strategie ed azioni educative di prevenzione" (primaria, secondaria di I grado)

"Sportello d'ascolto" (secondaria di I grado)

"I Balcani tra memoria ed impegno" (secondaria di I grado)

"Viaggi attraverso l'Europa. I edizione" (secondaria di I grado)

"Giornata della memoria: Shoah" (secondaria di I grado)

"CCR" (primaria, secondaria di I grado)

"Cre-Attivi. Potenziamento di arte" (secondaria di I grado)

"Un ponte sull'Adriatico" progetto tra istituti scolastici di Comacchio e Cherso (secondaria di I grado)

#### Attività e/o progetti con altri enti:

"Liberi dalle mafie" (primaria, secondaria di I grado)

"Centenario della grande guerra 1918-2018" (primaria, secondaria di I grado)

"Pippi" (primaria, secondaria di I grado)

## PREMESSA

Tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente, le competenze sociali e civiche sono sicuramente le più importanti, senza le quali le altre non possono dirsi veramente raggiunte.

Esse includono, infatti, competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e scolastica.

La competenza sociale è collegata al benessere personale e, di conseguenza, alla capacità di collaborare in modo costruttivo in ambienti diversi, mostrando tolleranza e apprezzamento per la diversità, rispettando gli altri, superando pregiudizi e cercando compromessi.

La competenza civica, inoltre, dota le persone degli strumenti per la partecipazione appieno alla vita civile, grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture socio-politiche e all'impegno ad una partecipazione attiva e democratica.

I progetti che l'I.C. di Comacchio ha raggruppato in questa area, posta tra le priorità del PTOF, mirano, pertanto, a migliorare le competenze chiave di cittadinanza, trasmettendo agli alunni l'importanza che un comportamento corretto riveste per l'individuo e per la società e aiutandoli a prendere coscienza di sé, delle proprie responsabilità e dei valori individuali in relazione ai diritti-doveri di giustizia, libertà, tolleranza, dignità, al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologica, culturale e religiosa.

#### 4- CONTINUITA'

TITOLO: "DIMENSIONE CONTINUITA' "

Progetti di continuità orizzontale e verticale

##### DECLINAZIONE IN MICRO PROGETTI

"Step by step" (infanzia, primaria)

"Un ponte musicale" (primaria)

"Cambiamo lente! La chiave nella musica" (primaria)

"Giro di boa 3: un altro passo" (primaria, secondaria di I grado)

"Open day" (infanzia, primaria, secondaria di I grado)

"Dentro l'immagine" (infanzia, primaria, secondaria di I grado)

"Autovalutazione d'Istituto" (primaria, secondaria di I grado)

##### PREMESSA

I progetti che si inseriscono in questa macro-area nascono dalla necessità di migliorare le attività in continuità fra i diversi ordini di scuola e tra le scuole dello stesso grado presenti sul territorio, per creare un percorso formativo ed educativo il più possibile coerente ed unitario, sia dal punto di vista didattico che valutativo.

Per favorire questo tipo di processo si intendono sviluppare principalmente due azioni: da una parte, la progettazione e programmazione didattica e, dall'altra, i progetti di continuità e raccordo tra le diverse scuole.

Rispetto al primo ambito, due anni fa l'I.C di Comacchio si è dotato di un curriculum verticale per competenze, frutto del confronto di tutti i docenti dell'istituto che, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, hanno dato ciascuno il proprio contributo per costruire una programmazione unitaria.

Si tratta ora implementarlo, di dividerlo maggiormente e di individuare, anche in collaborazione con le altre scuole del territorio, strumenti di valutazione comuni e criteri condivisi per la valutazione delle aree disciplinari, del comportamento e delle competenze chiave di cittadinanza, così com'è appunto indicato tra le priorità del RAV. Per quanto concerne il secondo aspetto, invece, proseguiranno invece i progetti di continuità orizzontale ( i progetti comuni tra le scuole dell'infanzia statale e paritarie, la programmazione per classi parallele...), di continuità verticale ( open day, attività di continuità , utilizzo delle schede di passaggio...) e di orientamento con la scuola secondaria di II grado, cercando di coinvolgere in modo sempre più organizzato ed efficace le varie realtà scolastiche del nostro territorio.

## PROGETTI

### Progetto n.1

|                                 |   |   |  |
|---------------------------------|---|---|--|
| <b>Indicazioni di progetto</b>  | <b>Titolo del progetto: "Impariamo ad imparare"</b> |   |  |
|                                 | Responsabile del progetto                           |   | Dirigente Scolastico Reggente Dott.ssa Roberta Monti   |
|                                 | Data di inizio e fine                               |   | Triennalità (dal 2016 al 2019), con scansione annuale da novembre a maggio   |
| <b>La pianificazione (Plan)</b> | Pianificazione obiettivi operativi                  | Obiettivi operativi   | Indicatori di valutazione  |
|                                 |   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflettere didatticamente sugli esiti delle prove standardizzate (Invalsi).</li> <li>• Ampliare le conoscenze degli alunni finalizzate all'acquisizione delle competenze.</li> <li>• Creare strumenti di osservazione e valutazione mirati.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento dei risultati degli alunni quando vengono sottoposti a prove contenenti gli item di criticità, in tutte le classi sottoposte alle Prove Standardizzate</li> <li>• Potenziamento delle abilità di studio degli alunni, in particolare nelle discipline di Italiano, Matematica e Lingua Inglese.</li> <li>• Sostenere e potenziare gli apprendimenti degli alunni con diversi Bisogni Educativi Speciali.</li> </ul> |



|  |  |  |
|--|--|--|
|  | Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto | Perfezionare il metodo di studio e di organizzazione del lavoro da parte degli allievi per migliorare i risultati a distanza.  |
|  | Risorse umane necessarie                                   | 4 docenti di posto comune per la scuola primaria richiesti nell'organico di potenziamento<br>1 docente di matematica o di italiano nella scuola secondaria di I grado richiesto nell'organico di potenziamento<br>1 docente referente DSA<br>1 docente di educazione fisica per la scuola secondaria<br>2 docenti di educazione musicale per la scuola secondaria                                  |
|  | Destinatari del Progetto                                   | Alunni di scuola primaria e secondaria di I grado.   |
|  | Budget di Progetto   |  |
| <b>La realizzazione (Do)</b>                 | Descrizione delle principali fasi di attuazione            | Attività di progettazione nel mese di settembre prima dell'inizio delle attività curricolari.<br>Approvazione del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto.<br>Scelta dei referenti di progetto, delle classi coinvolte e dei docenti animatori.<br>Controllo di medio termine, attraverso griglia strutturata.<br>Valutazione finale del progetto attraverso griglia strutturata e relazione. |
|  | Descrizione delle attività per la diffusione del progetto  | Collegio Docenti<br>Consiglio di Istituto<br>Consiglio di Classe e Interclasse<br>Incontri formativi specifici per i docenti relativi alla diffusione dei risultati delle prove  |
| <b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b> | Descrizione delle azioni di monitoraggio                   | Analisi dei risultati a cura dei Docenti Referenti del Progetto.<br>Per la ricaduta sugli alunni e i docenti: vedere Schede di Monitoraggio allegate   |
|  | Target   | Docenti di scuola primaria e secondaria di I grado   |
|  | Note sul monitoraggio                                      | <b>///</b>   |

|  |  |   |
|--|--|---|
| <b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b> | Modalità di revisione delle azioni                     | Attraverso griglie di valutazione dei progetti  |
|  | Criteri di miglioramento                               | <u>Impatto sui Docenti</u> : potenziare nei docenti la mentalità progettuale, al fine di cogliere le esigenze degli alunni e riconoscerne le individualità.<br><u>Impatto sugli Alunni</u> : potenziare in tutti gli alunni, soprattutto quelli in situazione di svantaggio, il senso di autoefficacia con l'impiego di strumenti individualizzati. |
|  | Descrizione delle attività di diffusione dei risultati | Relazione finale, incontri collegiali, sito Web.<br>Per i progetti musicali e artistici, è prevista una performance finale.   |
|  | Note sulle possibilità di implementazione del progetto | Possibilità di implementare il progetto ogni anno, a seconda dei risultati finali conseguiti.   |

### Progetto n.1- Planning

| <b>Attività</b>  | <b>Responsabile</b>   | <b>Tempistica (mesi di avvio conclusione)</b>  | <b>Verifica</b>   |
|--|---|--|---|
| Il progetto è formato da vari microprogetti che avranno avvio, proseguimento e durata diversi, e ciascuno di essi contribuirà alla realizzazione del macroprogetto illustrato. | Il responsabile è il Dirigente Scolastico che assegnerà ai vari progetti i docenti referenti e animatori. | L'attività didattica progettuale dovrà avere inizio nel mese di ottobre e terminare entro il mese di maggio. | I risultati delle attività progettate, saranno verificati durante i Consigli di Classe ed Interclasse del mese di maggio.<br><br>Per l'analisi dei risultati delle prove standardizzate è ovviamente necessario attendere la restituzione dei dati da parte di INVALSI. |

## Progetto n. 2

| Indicazioni di progetto         | Titolo del progetto “ Apriamoci al mondo”                  |   |  |  |
|---------------------------------|--|---|--|--|
|                                 | Responsabile del progetto                                  | Dirigente Scolastico Reggente Dott.ssa Roberta Monti  |  |  |
|                                 | Data di inizio e fine                                      | Triennialità (dal 2016 al 2019), con scansione annuale da novembre a maggio   |  |  |
| <b>La pianificazione (Plan)</b> | Pianificazione obiettivi operativi                         | Obiettivi operativi <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare il collegamento con gli enti esterni presenti sul territorio.</li> </ul>  | Indicatori di valutazione <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumentare il coinvolgimento dell'utenza nelle attività sul territorio.</li> <li>• Potenziare gli scambi progettuali con i diversi soggetti presenti sul territorio.</li> <li>• Diffondere i risultati delle attività svolte dalla scuola anche attraverso le nuove tecnologie.</li> </ul> |  |
|                                 | Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto | E' in linea con quanto stabilito, in quanto contribuisce ad aumentare la condivisione e la collaborazione tra il territorio ed I vari ordini di scuola.   |  |  |
|                                 | Risorse umane necessarie                                   | 1 docente di posto comune richiesto nell'organico di potenziamento<br>1 docente di Inglese di scuola secondaria di I grado richiesto nell'organico di potenziamento<br>1 docente di matematica della scuola secondaria<br>3 docenti di sostegno |  |  |

|  |   |  |
|--|---|--|
|  |   | 1 docente di italiano della scuola secondaria di I grado   |
|  | Destinatari del Progetto                                  | Alunni di scuola primaria e secondaria di I grado  |
|  | Budget di Progetto  |  |
| <b>La realizzazione (Do)</b>                 | Descrizione delle principali fasi di attuazione           | Attività di progettazione nel mese di giugno al termine delle attività curricolari.<br>Approvazione del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto.<br>Scelta dei referenti di progetto, delle classi coinvolte e dei docenti animatori.<br>Controllo di medio termine, attraverso griglia strutturata.<br>Valutazione finale del progetto attraverso griglia strutturata e relazione. |
|  | Descrizione delle attività per la diffusione del progetto | Collegio Docenti<br>Consiglio di Istituto<br>Consiglio di Classe e Interclasse<br>Sito Web dell'Istituto<br>Pagine social delle Istituzioni locali   |
| <b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b> | Descrizione delle azioni di monitoraggio                  | Attraverso griglie di valutazione dei progetti   |
|  | Target  | Docenti di scuola primaria e secondaria di I grado   |
|  | Note sul monitoraggio                                     | ///  |
| <b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>   | Modalità di revisione delle azioni                        | Attraverso griglie di valutazione dei progetti   |
|  | Criteri di miglioramento                                  | <u>Impatto sui Docenti</u> : attuare una didattica integrata fra scuola e territorio.<br><u>Impatto sugli Alunni</u> : capire che si fa parte di un tessuto sociale che intreccia famiglia, territorio e scuola.   |
|  | Descrizione delle attività di diffusione dei risultati    | Relazione finale, incontri collegiali, sito web.<br>Per i progetti musicali e artistici, è prevista una performance finale.  |
|  | Note sulle possibilità di implementazione del progetto    | Possibilità di implementare il progetto ogni anno, a seconda dei risultati finali conseguiti   |

### Progetto n.2 - Planning

| Attività  | Responsabile   | Tempistica (mesi di avvio conclusione)   | Verifica  |
|---|--|--|---|
| Il progetto è formato da vari microprogetti che avranno avvio, proseguimento e durata diversi, e ciascuno di essi contribuirà alla realizzazione del macro progetto illustrato. | Il responsabile è il Dirigente Scolastico che assegnerà, ai vari progetti, docenti referenti ed animatori. | L'attività didattica progettuale dovrà avere inizio nel mese di ottobre e terminare entro il mese di maggio. | I risultati delle attività progettate, saranno verificati durante i Consigli di Classe e Interclasse del mese di maggio |

### Progetto n.3

| Indicazioni di progetto  | Titolo del progetto                |  | "Attivi ed inclusivi"  |   |
|--------------------------|------------------------------------|--|--|---|
|                          | Responsabile del progetto          |  | Dirigente Scolastico Reggente Dott.ssa Roberta Monti   |   |
|                          | Data di inizio e fine              |  | Triennialità (dal 2016 al 2019), con scansione annuale da novembre a maggio  |   |
| La pianificazione (Plan) | Pianificazione obiettivi operativi |  | Obiettivi operativi  | Indicatori di valutazione   |
|                          |                                    |  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Migliorare la responsabilità e il grado di partecipazione alle problematiche sociali di cittadinanza attiva.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Aumentare il numero di alunni coinvolti nelle attività che promuovono la cittadinanza attiva.</li> <li>Aumentare il numero di docenti che sperimentano attività didattiche riguardanti le tematiche in oggetto.</li> </ul> |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  |  |  |
|  | Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto | E' in linea con quanto stabilito, in quanto contribuisce ad aumentare la condivisione da parte degli alunni rispetto a quelle che sono le competenze chiave di cittadinanza.   |
|  | Risorse umane necessarie                                   | 1 docente di italiano della scuola secondaria di I grado che coordina il progetto richiesto nell'organico di potenziamento.<br>Docenti dei Consigli di Classe che decidono di aderire alle attività.   |
|  | Destinatari del Progetto                                   | Alunni dell'Istituto.  |
|  | Budget di Progetto   |  |
| <b>La realizzazione (Do)</b>                 | Descrizione delle principali fasi di attuazione            | Attività di progettazione nel mese di giugno al termine delle attività curricolari.<br>Approvazione del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto.<br>Scelta dei referenti di progetto, delle classi coinvolte e dei docenti animatori.<br>Valutazione finale del progetto attraverso griglia strutturata e relazione. |
|  | Descrizione delle attività per la diffusione del progetto  | Collegio Docenti<br>Consiglio di Istituto<br>Consiglio di Classe e Interclasse   |
| <b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b> | Descrizione delle azioni di monitoraggio                   | Attraverso griglie di valutazione dei progetti.  |
|  | Target   | Docenti di scuola primaria e Secondaria di I grado   |
|  | Note sul monitoraggio                                      | ///  |
| <b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>   | Modalità di revisione delle azioni                         | Attraverso griglie di valutazione dei progetti.  |
|  | Criteri di miglioramento                                   | <u>Impatto sui docenti</u> : migliorare la capacità di trasmettere agli alunni l'importanza dell'impatto che un comportamento civicamente corretto può avere sull'individuo e sulla società.<br><u>Impatto sugli alunni</u> : presa di coscienza delle proprie responsabilità in seno alla vita civile.                  |

|  |  |   |
|--|--|---|
|  | Descrizione delle attività di diffusione dei risultati | Relazione finale, incontri collegiali, sito web.<br>Per i progetti musicali ed artistici è prevista una performance finale. |
|  | Note sulle possibilità di implementazione del progetto | Possibilità di implementare il progetto ogni anno, a seconda dei risultati finali conseguiti                                |

### Progetto n. 3- Planning

| <b>Attività</b>  | <b>Responsabile</b>   | <b>Tempistica (mesi di avvio conclusione)</b>  | <b>Verifica</b>  |
|--|---|--|--|
| Il progetto è formato da vari microprogetti che avranno avvio, proseguimento e durata diversi, e ciascuno di essi contribuirà alla realizzazione del macroprogetto illustrato. | Il responsabile è il Dirigente Scolastico che assegnerà ai vari progetti i docenti referenti e animatori. | L'attività didattica progettuale dovrà avere inizio nel mese di ottobre e terminare entro il mese di maggio. | I risultati delle attività progettate, saranno verificati durante i Consigli di Classe e Interclasse del mese di maggio e nel Collegio dei Docenti di giugno (per l'Autovalutazione d'Istituto). |

### Progetto n. 4

|                                 |  |  |   |
|---------------------------------|--|--|---|
| <b>Indicazioni di progetto</b>  | Titolo del progetto  | <b>“Dimensione continuità”</b>   |   |
|                                 | Responsabile del progetto                                  | Dirigente Scolastico Reggente Dott.ssa Roberta Monti   |   |
|                                 | Data di inizio e fine                                      | Triennialità (dal 2016 al 2019), con scansione annuale da novembre a maggio  |   |
| <b>La pianificazione (Plan)</b> | Pianificazione obiettivi operativi                         | Obiettivi operativi  | Indicatori di valutazione   |
|                                 |  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare le attività di continuità fra i vari ordini di scuola negli ambiti della didattica e della valutazione.</li> <li>• Implementazione del Curricolo Verticale.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coinvolgere i docenti nel processo di definizione del Curricolo Verticale (numero di docenti coinvolti).</li> <li>• Applicazione nella didattica della prassi e delle metodologie elaborate nel curricolo verticale.</li> <li>• Partecipazione ai questionari di Autovalutazione dell'Istituto.</li> </ul> |
|                                 | Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto | E' in linea con quanto stabilito, in quanto contribuisce ad aumentare la condivisione e la collaborazione tra plessi ed ordini di scuola.  |   |



|  |   |   |
|--|---|---|
|  | Risorse umane necessarie                                  | Docente referente per l'area Continuità orientamento<br>3 docenti della commissione<br>Docente referente per l'area Rav/Invalsi/Autovalutazione<br>3 docenti della commissione<br>Tutti i docenti dell'I.C. riuniti in consiglio di Classe ed Interclasse |
|  | Destinatari del Progetto                                  | Docenti ed alunni dell'Istituto Comprensivo   |
|  | Budget di Progetto  |   |
| <b>La realizzazione (Do)</b>                 | Descrizione delle principali fasi di attuazione           | Attività di progettazione annuale per dipartimenti e classi parallele.<br>Approvazione del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto.<br>Applicazione delle progettualità elaborate.<br>Preparazione e somministrazione dell'Autovalutazione.           |
|  | Descrizione delle attività per la diffusione del progetto | Collegio Docenti<br>Consiglio di Istituto<br>Consiglio di Classe e Interclasse  |
| <b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b> | Descrizione delle azioni di monitoraggio                  | Somministrazione dei questionari di autovalutazione.<br>Elaborazione dei dati statistici.<br>Diffusione presso i docenti attraverso i canali istituzionali.   |
|  | Target  | Docenti di scuola primaria e secondaria di I grado  |
|  | Note sul monitoraggio                                     | ///   |
| <b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>   | Modalità di revisione delle azioni                        | Valutazione dell'efficacia del Curricolo Verticale sulla base dei risultati ottenuti dagli alunni.<br>Valutazione dei risultati dei questionari di autovalutazione.   |
|  | Criteri di miglioramento                                  | <u>Impatto sui Docenti</u> : consolidare la pratica curricolare, verticale tra i vari ordini di scuola.<br><u>Impatto sugli Alunni</u> : limitare gli svantaggi nel passaggio tra un ciclo di istruzione e l'altro.                                       |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  | Descrizione delle attività di diffusione dei risultati | Incontri collegiali.   |
|  | Note sulle possibilità di implementazione del progetto | Possibilità di implementare il progetto ogni anno, a seconda dei risultati finali conseguiti |

#### Progetto n. 4- Planning

| <b>Attività</b>  | <b>Responsabile</b>  | <b>Tempistica (mesi di avvio conclusione)</b>  | <b>Verifica</b>  |
|--|--|--|--|
| Il progetto è formato da vari microprogetti che avranno avvio, proseguimento e durata diversi, e ciascuno di essi contribuirà alla realizzazione del macroprogetto illustrato. | I responsabili sono il Dirigente Scolastico e il responsabile dell'area del Curricolo e della Valutazione. | L'attività didattica progettuale dovrà avere inizio nel mese di ottobre e terminare entro il mese di maggio. | I risultati delle attività progettate saranno verificati durante i consigli di classe e interclasse del mese di maggio e nel Collegio dei Docenti di giugno (per autovalutazione di Istituto). |

## TERZA SEZIONE-SCHEDA VALUTAZIONE ESITI FINALI PROGETTI PTOF

Con questa scheda ci si propone di raccogliere dati e informazioni utili per verificare e valutare gli esiti finali dei progetti inseriti nel PTOF 2018/19

Titolo del progetto.....

Referente:.....

Numero risorse umane coinvolte: Docenti ..... \*Esperti esterni

\*Se sì a) regolari b) saltuari

Classi coinvolte.....

Numero totale alunni partecipanti.....

Il progetto è nato su proposta di a) docenti b) alunni c) famiglie

### VALUTAZIONE FINALE

Gradimento a) ottimo b) buono c) sufficiente

Efficacia a) ottima b) buona c) sufficiente

Obiettivi raggiunti a) pienamente b) in buona parte c) in minima parte

Descrizione sintetica degli obiettivi raggiunti.....

.....

### ATTIVITA'

Tipo di attività prevalentemente svolte:

- Lettura/scrittura
- Grafiche/artistiche
- visite guidate
- cooperative learning
- ricerca
- manipolazione materiali.....
- uso di strumenti multimediali (specificare).....
- utilizzo laboratori (specificare).....
- altre attrezzature/strumenti.....

## DURATA

Data inizio attività.....Data fine attività.....

Ore previste dal progetto.....ore effettivamente svolte.....

## RICADUTA

Alla fine del percorso gli alunni hanno potenziato:

- comportamento
- motivazione allo studio
- socializzazione
- competenze disciplinari
- competenze metodologiche
- competenze nell'uso di strumenti (specificare).....
- altro (specificare).....

## AUTOVALUTAZIONE

Effettuata una valutazione dei singoli alunni? a) si b) no

Quali sono stati gli strumenti di verifica?-----

## PRODOTTI

Il progetto si è concluso con un prodotto finale? a) si b) no

Se sì, specificare.....

## GRADO DI SODDISFAZIONE

Il docente può ritenersi soddisfatto relativamente a:

- |                       |          |               |         |
|-----------------------|----------|---------------|---------|
| • contenuti           | a) molto | b) abbastanza | c) poco |
| • metodi              | a) molto | b) abbastanza | c) poco |
| • organizzazione      | a) molto | b) abbastanza | c) poco |
| • tempi e durata      | a) molto | b) abbastanza | c) poco |
| • obiettivi raggiunti | a) molto | b) abbastanza | c) poco |
| • partecipazione      | a) molto | b) abbastanza | c) poco |
| • collaborazione      | a) molto | b) abbastanza | c) poco |
| • altro (specificate) | a) molto | b) abbastanza | c) poco |

Grado di soddisfazione degli studenti coinvolti : alto medio basso indifferente

Modalità utilizzate per verificarlo: osservazione questionario di gradimento altro

## PROPOSTE

Nel caso si intenda ripresentare il progetto nel prossimo anno scolastico quali miglioramenti si ritiene opportuno apportare?

.....

Firma docenti coinvolti

Firma referente progetto

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

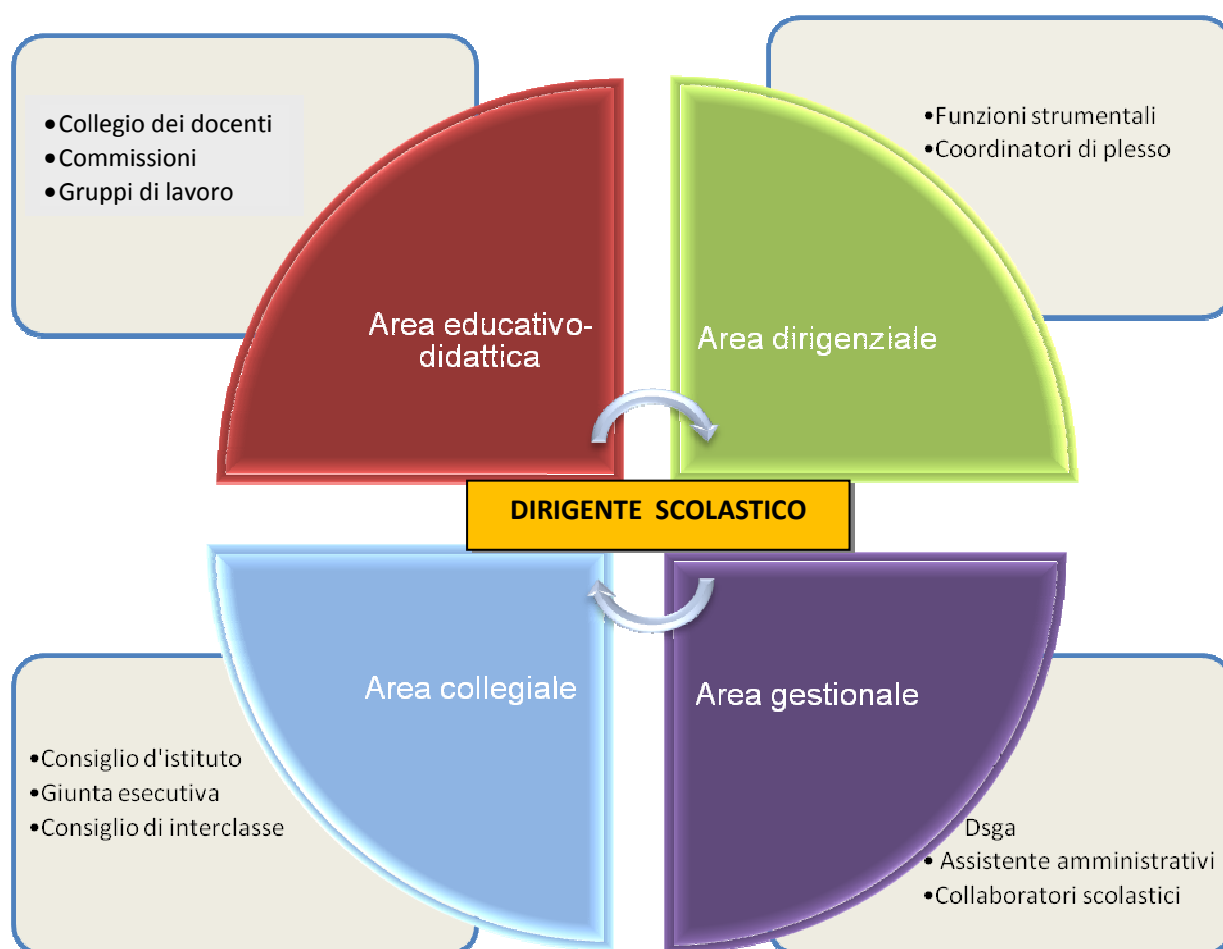
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## **QUARTA SEZIONE- COSTI**

Per le linee generali dei costi si rimanda alle schede delle aree progettuali. La rendicontazione economica avverrà, secondo prassi, al termine dell'Anno Scolastico in corso.

# Funzionigramma di istituto



## Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

|  | Commi |   |
|--|-------|---|
| Finalità della legge e compiti della scuola                                | 1-4   |   |
| Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno                       | 5     | ✓ |
| Fabbisogno di organico di posti di potenziamento                           | 5     | ✓ |
| Fabbisogno di organico di personale ATA                                    | 14    | ✓ |
| Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali                     | 6     |   |
| Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge | 7     | ✓ |
| Scelte di gestione e di organizzazione                                     | 14    | ✓ |
| Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere    | 15-16 |   |
| Insegnamento lingua inglese nella scuola primaria                          | 20    | ✓ |
| Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento  | 28-32 |   |
| Alternanza scuola-lavoro   | 33-43 |   |
| Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale                     | 56-59 | ✓ |
| Didattica laboratoriale  | 60    |   |
| Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche              | 61    | ✓ |
| Formazione in servizio docenti   | 124   | ✓ |



## Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni “L’organico dell’autonomia” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015.

### Posti comuni e di sostegno

#### SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

|                              | Annualità        | Fabbisogno per il triennio  |   | Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)   |
|------------------------------|------------------|---|---|--|
|                              |                  | Posto comune  | Posto di sostegno   |  |
| <b>Scuola dell' Infanzia</b> | A.s. 2017-18: n. | 8 posti<br>6 ore Religione  | 4 posti<br>di cui 2 in deroga   | Quattro sezioni a tempo pieno  |
|                              | A.s. 2018-19: n. | 8 posti<br>6 ore Religione  | 2 posti organico di diritto<br>2 posti + 2,30 ore in deroga   | Quattro sezioni a tempo pieno  |
|                              | A.s. 2019-20: n. | 8 posti<br>6 ore Religione  | 2 posti organico di diritto<br>2 posti +2,30 ore in deroga  | Quattro sezioni a tempo pieno  |
| <b>Scuola Primaria</b>       | A.s. 2017-18: n. | 31 posti+<br>4 potenziamenti<br>Religione: 2 posti +<br>6 ore<br>Inglese: 3 posti | 10 posti +<br>2 potenziamento +<br>5 posti in deroga +<br>7 ore +<br>5 part-time +<br>3100 ore di educatore | Sei sezioni a tempo normale (27 h sett.).<br><br>Secondo la normativa vigente (le leggi Finanziarie n. 296/06 e n. 244/07, novellando la legge n. 449/97, l'art. 15, comma 2, del Decreto Legge 12.09.2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 8.11.2013 n. 128) è previsto un docente di sostegno ogni due alunni certificati L.104. Attualmente le ore di sostegno sono coperte da Docenti di Sostegno, ore in deroga e da educatori comunali per un totale di circa 1000h; si giustifica in tal modo la richiesta di un maggior numero di docenti da destinare al sostegno. |

|  |                  |  |  |  |
|--|------------------|--|--|--|
|  | A.s. 2018-19: n. | <p>30 posti +<br/>4 potenziamenti<br/>Religione: 2 posti +<br/>4 ore<br/>Inglese: 3 posti<br/>Alternativa: 14 ore plesso Fattibello; 10 ore plesso San Giuseppe.</p> | <p>5 posti +<br/>9 posti in deroga +<br/>2888 ore di educatore</p> | <p>Sei sezioni a tempo normale (27 h sett.).<br/><br/>Secondo la normativa vigente (le leggi Finanziarie n. 296/06 e n. 244/07, novellando la legge n. 449/97, l'art. 15, comma 2, del Decreto Legge 12.09.2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 8.11.2013 n. 128) è previsto un docente di sostegno ogni due alunni certificati L.104. Attualmente le ore di sostegno sono coperte da Docenti di Sostegno, ore in deroga e da educatori comunali per un totale di circa 1000h; si giustifica in tal modo la richiesta di un maggior numero di docenti da destinare al sostegno.</p>  |
|  | A s. 2019-20: n. | <p>30 posti +<br/>4 potenziamenti<br/>Religione: 2 posti +<br/>4 ore<br/>Inglese: 3 posti<br/>Alternativa: 14 ore plesso Fattibello; 10 ore plesso San Giuseppe</p>  | <p>5 posti +<br/>9 posti in deroga +<br/>2888 ore di educatore</p> | <p>Sei sezioni a tempo normale (27 h sett.).<br/><br/>Secondo la normativa vigente (le leggi finanziarie n. 296/06 e n. 244/07, novellando la legge n. 447/97, l'art. 15, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2013 n.104, convertito con modificazioni della Legge 8.11.2013 n.128) è previsto un docente di sostegno ogni due alunni certificati L. 104.<br/>Attualmente le ore di sostegno sono coperte da Docenti di Sostegno, ore in deroga e da educatori comunali per un totale di circa 1000h; si giustifica in tal modo la richiesta di un maggior numero di docenti da destinare al sostegno.</p> |

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

| Classe di concorso/sostegno         | A.s. 2017-18                                     |  | A.s. 2018-19  |   | A.s. 2019-20  |   | Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche   |
|-------------------------------------|--|--|---|---|---|---|--|
|                                     | Organico di fatto                                | Previsione                                       | Organico di fatto   | Previsione  | Organico di fatto   | Previsione  |  |
| <b>LETTERE</b>                      | 7 cattedre + 10 ore                              | 7 cattedre + 8 ore                               | 7 cattedre  | 7 cattedre  | 7 cattedre  | 7 cattedre  | Quattro sezioni a 30 ore settimanali   |
| <b>MATEMATICA</b><br><b>SCIENZE</b> | 4 cattedre + 6 ore                               | 4 cattedre + 6 ore                               | 4 cattedre  | 4 cattedre  | 4 cattedre  | 4 cattedre  | Quattro sezioni a 30 ore settimanali   |
| <b>FRANCESE</b>                     | 1 cattedra + 4 ore                               | 1 cattedra + 4 ore                               | 1 cattedra + 6 ore residue  | 1 Cattedra + 6 ore residue  | 1 cattedra + 6 ore residue  | 1 cattedra + 6 ore residue  | Quattro sezioni a 30 ore settimana   |
| <b>INGLESE</b>                      | 2 cattedre + 3 ore                               | 2 cattedre + 3 ore                               | 2 cattedre  | 2 cattedre  | 2 cattedre  | 2 cattedre  | Quattro sezioni a 30 ore settimanali   |
| <b>ARTE E IMMAGINE</b>              | 1 cattedra + 8 ore                               | 1 cattedra + 8 ore                               | 1 cattedra + 6 ore COE  | 1 Cattedra + 6 ore COE  | 1 cattedra + 6 ore COE  | 1 cattedra + 6 ore COE  | Quattro sezioni a 30 ore settimanali   |
| <b>TECNOLOGIA</b>                   | 1 cattedra + 8 ore                               | 1 cattedra + 8 ore                               | 1 cattedra + 6 ore COE  | 1 Cattedra + 6 ore COE  | 1 cattedra + 6 ore COE  | 1 cattedra + 6 ore COE  | Quattro sezioni a 30 ore settimanali   |
| <b>ED. MUSICALE</b>                 | 1 cattedra + 10 ore                              | 1 cattedra + 8 ore                               | 1 cattedra + 6 ore residue  | 1 Cattedra + 6 ore residue  | 1 cattedra + 6 ore residue  | 1 cattedra + 6 ore residue  | Quattro sezioni a 30 ore settimanali   |
| <b>ED. FISICA</b>                   | 1 cattedra + 10 ore                              | 1 cattedra + 8 ore                               | 1 cattedra COI + 4 ore residue  | 1 Cattedra COI + 4 ore residue  | 1 cattedra COI + 4 ore residue  | 1 cattedra COI + 4 ore residue  | Quattro sezioni a 30 ore settimanali   |
| <b>RELIGIONE</b>                    | 14 ore   | 13 ore   | 13 ore  | 13 ore  | 13 ore  | 13 ore  | Quattro sezioni a 30 ore settimanali   |
| <b>SOSTEGNO</b>                     | 4 cattedre + 34 ore in deroga + 500 ore ed. com. | 4 cattedre + 34 ore in deroga + 500 ore ed. com. | 5 cattedre organico di diritto (di cui 1 potenziamento)+ 3 cattedre organico di fatto | 5 cattedre organico di diritto (di cui 1 potenziamento)+ 3 cattedre organico di fatto | 5 cattedre organico di diritto (di cui 1 potenziamento)+ 3 cattedre organico di fatto | 5 cattedre organico di diritto (di cui 1 potenziamento)+ 3 cattedre organico di fatto | Quattro sezioni a 30 ore settimanali<br>Secondo la normativa vigente (le leggi Finanziarie n. 296/06 e n. 244/07, novellando la legge n. 449/97, l'art. 15, comma 2, del Decreto Legge 12.09.2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 8.11.2013 n. 128) è previsto un docente di sostegno ogni due alunni certificati L.104. Attualmente le ore di sostegno sono coperte da Docenti di Sostegno, ore in deroga e da educatori comunali per un totale di circa 500h; si giustifica in tal modo la richiesta di un maggior numero di docenti da destinare al sostegno. |

|                           |            |            |            |            |            |            |                                      |
|---------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|--------------------------------------|
| <b>STRUMENTO MUSICALE</b> | 4 cattedre | 4 cattedre | 4 cattedre | 4 cattedre | 4 cattedre | 4 cattedre | Quattro sezioni a 30 ore settimanali |
|---------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|--------------------------------------|

### Fabbisogno di organico di posti di potenziamento

| <b>Tipologia</b> (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)* | <b>n. docenti</b> | <b>Motivazione</b>   |
|--|-------------------|--|
| Posto comune Scuola Primaria   | 4                 | L'organico indicato contribuirà alla realizzazione delle Progettualità (n. 4 progetti) indicate nel Piano di Miglioramento allegato al presente PTOF |
| Lettere  | 1                 |  |
| Matematica   | 1                 |  |
|  |                   |  |

### Fabbisogno di organico di personale ATA nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015

| <b>Tipologia</b>          | <b>n.</b> |
|---------------------------|-----------|
| DSGA                      | 1         |
| Collaboratore scolastico  | 12        |
| Assistente amministrativo | 5         |

## **Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge**

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- l) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

- m) riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- n) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- o) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- p) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- q) definizione di un sistema di orientamento.

## **Scelte di gestione e di organizzazione**

Sulla base del contesto e degli orientamenti forniti dal Dirigente, si propone:

- Collaboratori della Dirigente: 8 docenti di cui 2 con incarico di vicario ;
- Segretari del Consiglio di Classe: 12 docenti della Scuola Secondaria di I Grado;
- Responsabili di dipartimento: 6 docenti della Scuola Secondaria di I Grado;
- Referenti delle aree progettuali previste dal Piano di Miglioramento: 4 docenti dell'Istituto;
- Animatore Digitale e Referente PND: 1 docente dell'Istituto;
- Referente per la Sicurezza: 1 docente dell'Istituto;

## **Insegnamento lingua inglese nella Scuola Primaria**

La Scuola Primaria (in continuità con la Scuola Secondaria di I Grado) svolge lezioni di Lingua Inglese all'interno della propria progettazione curricolare, anche con l'ausilio delle Tecnologie digitali e utilizzando la Didattica Laboratoriale.

Per il prossimo triennio, ad integrazione di tale attività, l'Istituto propone un Progetto di Potenziamento da svolgersi in orario extracurricolare, elaborato sulla base delle seguenti motivazioni.

L'I.C. di Comacchio opera in un contesto territoriale ricco di potenzialità e con una forte vocazione turistica, ma ancora caratterizzato da un indice socio-culturale piuttosto basso e dall'aumento di situazioni di povertà e di disagio familiare e sociale. Già in età scolare e pre-scolare, alcuni alunni presentano forma di disagio scolastico ovvero difficoltà di apprendere, a relazionarsi con gli altri e a rispettare le regole, ma soprattutto manifestano scarsa motivazione all'apprendimento e apatia, che si traducono nell'abbandono degli studi, non appena conseguito l'obbligo scolastico o addirittura prima.

Per questo motivo, nel tentativo di migliorare l'offerta formativa e motivare all'apprendimento, questa istituzione scolastica, grazie alla collaborazione con l'Amministrazione Comunale ed al supporto delle famiglie, organizza frequentemente progetti che coinvolgono la varie discipline scolastiche e permettono ai ragazzi di sviluppare varie modalità espressive attraverso l'educazione motoria, artistica, teatrale e musicale.

In questi anni, tuttavia, non si è mai proposto un progetto di istituto che, attraverso lo studio della lingua inglese, quale prima lingua comunitaria che gli alunni cominciano ad apprendere fin dalla scuola dell'infanzia, possa coinvolgere gli studenti più portati ed interessati in un potenziamento dello studio della lingua stessa parallelamente ad una conoscenza più approfondita del proprio territorio.

Il progetto DISCOVER COMACCHIO THROUGH THE EYES OF YOUNG TOURIST GUIDES (Scopriamo Comacchio con gli occhi di giovani guide turistiche) si propone, pertanto, un duplice obiettivo. Da una parte motivare allo studio della lingua inglese come strumento importante per la comunicazione, ma anche per la conoscenza del mondo e lo sviluppo del pensiero, nonché come opportunità di lavoro in ambito turistico, sviluppando le attitudini dimostrate e le competenze acquisite dagli alunni nei primi anni di studio della lingua. Dall'altra, aiutare i ragazzi a prendere consapevolezza delle ricchezze e delle peculiarità del territorio che oltre al patrimonio storico e archeologico ben conosciuti, può vantare oggi un'ulteriore valorizzazione da parte dell'UNESCO all'interno del programma MAB, in cui si accosta la conservazione dell'ecosistema e la sua biodiversità con l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali a beneficio delle comunità locali.

Il progetto riveste, quindi, un carattere di novità rispetto al passato e si inserisce anche in un'ottica di orientamento scolastico e professionale.

### **Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107, sia in termini di implementazione sia in termini di risorse economiche stanziare.

Si articola su tre grandi linee:

- Hardware;
- attività didattiche;
- formazione insegnanti;

All'interno di tali ambiti, l'Istituto individua le seguenti linee di intervento:

- individuazione e nomina dell'animatore digitale, nella seduta del Collegio dei Docenti dell'8 gennaio 2016: Insegnante Manzali Daniele
- scelte per la formazione degli insegnanti: formare professionalmente il personale attraverso corsi con esperti esterni, oppure ottimizzare le risorse della Scuola organizzando corsi autogestiti in cui i docenti che hanno acquisito competenze nel corso della propria carriera, possono metterla a disposizione delle colleghe, infine seguire dei tutorial formativi nella rete. I corsi saranno rivolti alla conoscenza dei seguenti programmi o strumenti: Word, Power Point, conoscere le funzioni della LIM, Excel, Google App, Coding.

1) Azioni promosse o che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola:

a) collaborazione con l'Amministrazione Comunale per l'acquisto di LIM, nell'ambito delle progettualità individuate dal Piano di Miglioramento;

b) potenziamento della rete wireless;

c) rinnovo della dotazione hardware e software dei laboratori di informatica dell'Istituto.



2) Contenuti o attività correlate al PNSD si conta di introdurre nel curriculum degli studi:

- a) attività di sensibilizzazione all'uso delle reti informatiche e alla relativa sicurezza;
- b) progettualità finalizzata all'ottenimento delle Lavagne Interattive Multimediali;

3) Bandi cui la scuola partecipa per finanziare specifiche attività (ed eventuale loro esito): da valutarsi durante il triennio del presente PTOF.

### **Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche**

- Potenziamento della Lingua Inglese alla Scuola Primaria e Secondaria
- Attività di potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e di partecipazione alla promozione del Territorio.
- Avvio allo studio (Primaria)
- Coding e Robotica ( Infanzia, Primaria e Secondaria)

### **Piano formazione insegnanti**

- Formazione al Primo Soccorso (triennale, con cadenza annuale);
- Formazione alla Sicurezza sul posto di lavoro (triennale, con cadenza annuale);
- Formazione RLS (triennale, con cadenza annuale);
- Formazione Anticendio (triennale , con cadenza annuale);
- Formazione “ Il gioco è di tutti. Tutti possono giocare”;
- Formazione all'uso delle nuove tecnologie (triennale, con cadenza annuale);
- Formazione sull'implementazione del nuovo modello per la Certificazione delle Competenze, da attuarsi all'interno di una Rete di Scuole;
- Formazione Inclusione: Disabilità visiva, Inclusione, DSA e BES;
- Formazione “PIPPI” (antidispersione scolastica);
- Formazione “Orto in condotta”, rivolta alle insegnanti e genitori volontari coinvolti nel progetto (triennale, con cadenza annuale);
- Formazione “La casa sul Filo” (prevenzione dei fenomeni di violenza di genere);
- Formazione di didattica orientativa su dispersione e abbandono scolastico.

Le attività sopra indicate si svolgono presso l'istituzione scolastica, o comunque presso l'Ente erogatore.

I Docenti saranno comunque liberi di aderire individualmente ad attività di formazione proposte da enti privati accreditati, da reti di scuole, dall'Amministrazione Comunale e dall'Università, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.